

# TRIBUNALE DI TERAMO

## Penale - Dibattimento

Il Giudice collaboratore del Presidente,

- preso atto della condizione di assoluta emergenza nella quale versa il settore del Dibattimento penale nel quale sono attualmente operativi 2 soli giudici a fronte dei 5 assegnati nel progetto tabellare;
- considerato in particolare che la dott.ssa Morena Susi, assente dal servizio, ha presentato domanda di trasferimento - e che sicuramente non riprenderà servizio presso questo Tribunale - mentre il dott. Domenico Canosa è stato trasferito ad altro Ufficio e che la copertura dei due posti non avverrà verosimilmente in tempi brevi e il quinto posto non è di fatto mai stato coperto;
- osservato che la copertura del ruolo "b" avverrà ragionevolmente nel corso della seconda metà del II trimestre prossimo, mentre quelle relative ai ruoli "c" ed "e" avverranno solo con l'assegnazione di M.O.T., i quali potranno prendere servizio non prima del mese di dicembre dell'anno in corso;
- tenuto conto del recente interpello per la copertura in supplenza - provvisoria e parziale - del ruolo monocratico "c";
- ritenuto pertanto necessario quanto meno organizzare i ruoli penali interessati alle vacanze in modo da differire i processi a data nella quale potranno riprendere le effettive trattazioni dibattimentali, dando di ciò tempestivo avviso al pubblico ministero e alle parti, a tutela delle rispettive esigenze di programmazione delle attività;
- dato inoltre conto che la situazione di estrema emergenza è resa ulteriormente gravosa da quanto previsto nel progetto di recupero dell'arretrato in materia penale, ai sensi dell'art. 37 D.L. 98/2011, sinergico rispetto a quello organizzativo in materia di P.N.R.R., che impone, oltre che fare fronte agli abituali e cospicui flussi ordinari, di operare un significativo recupero di arretrato risalente, finalizzato - nel breve - alla definizione dei processi aventi iscrizione, nel R.G., precedente al 2018;

- considerato che l'attuazione di un realistico progetto di recupero dell'arretrato - nell'attuale fase di assoluta emergenza e alla luce della normativa secondaria intervenuta sulla materia e delle risorse disponibili di magistrati, personale ed aule - non possa prescindere dal pieno utilizzo dei criteri di priorità di definizione dettati dall'art. 132 bis disp. att. c.p.p.;
- richiamata a tal proposito la rilevazione statistica alla data del 31/1/2022 da cui emerge che i processi aventi iscrizione nel R.G. precedente al 2018 risultano così suddivisi:
  - 41, per il collegio (4 dei quali non definibili ex art. 420 quater c.p.p.), di cui 34 al collegio "a" e 6 a collegi straordinari (nessuno al collegio "b");
  - 56 processi (10 dei quali non definibili ex art. 420 quater c.p.p.) per il monocratico cd. "protetto" (6 ruolo "a", 1 ruolo "b", 15 ruolo "c", 34 ruolo "d");
  - 202 per il monocratico da citazione diretta (91 dei quali non definibili ex art. 420 quater c.p.p.);
- derivatone che, nell'ottica di un'equa distribuzione tendenziale di tali processi risalenti, in astratto dovrebbero essere definiti mediamente:
  - 18 processi da ciascun collegio;
  - 14 processi provenienti da U.P. da ciascun giudice monocratico (considerando la suddivisione su 4 giudici, mentre ove si operasse la ripartizione su soli 3 giudici, i processi da definire salirebbero a 19);
  - Circa 22 processi provenienti da citazione diretta da ciascuno dei G.o.p. assegnati agli uffici per il processo, dovendosi in ogni caso procedere ad effettuare un accurato screening onde verificare per quali tra quelli giuridicamente non definibili sia medio tempore maturata prescrizione;
- valutata l'impossibilità per i soli 2 giudici (che, nella migliore delle ipotesi, potrebbero divenire 3 solo nella seconda metà del II trimestre) di definire da soli tutte le pendenze dibattimentali, essendo al contrario preferibile, perché oggettivamente realistico, che essi si concentrino prevalentemente sul recupero dell'arretrato di competenza collegiale;
- evidenziato che quindi, ai fini di recupero dell'arretrato dei ruoli monocratici provenienti da udienza preliminare, il Tribunale non possa che attingere - sia pure

temporaneamente e in misura moderata - alla disponibilità dei 3 Gip in servizio (settore in condizione di pieno organico e senza pendenze di remota iscrizione) per fronteggiare la necessità di definizione preferenziale dei processi iscritti in data precedente al 2018, oltre che per la turnazione ordinaria per i riti direttissimi, che non può essere rimessa a soli 2 giudici, considerato che tale turnazione copre di fatto 4 giorni per settimana e risulta pertanto oggettivamente gravosa;

premesso quanto sopra propone l'adozione dei seguenti

#### INTERVENTI ORGANIZZATIVI URGENTI

##### 1. per la Corte d'Assise

- a) il processo n. 4/2020 As. in prosecuzione, non sussistendo particolari ragioni di urgenza, sarà differito con decreto del Presidente del Tribunale a data nella quale potrà essere costituito il secondo collegio di assise;
- b) il processo di prossima iscrizione trasmesso per competenza dal collegio "a", per il quale non vi sono parimenti ragioni di urgenza, sarà fissato con decreto del Presidente del Tribunale a data nella quale potrà essere costituito il secondo collegio di assise.

##### 2. Per il Collegio:

- a) i processi assegnati ai collegi "a" e "b" non rientranti nei criteri di priorità di cui all'art. 132 bis disp. att. c.p.p. e non aventi data di iscrizione precedente al 2018, saranno rinviati a data successiva al 1°/1/2023, - previa tempestiva comunicazione di cortesia alle parti - nel numero massimo di 40 per udienza e a soli fini interlocutori e di smistamento, in previsione di un successivo intervento di riequilibrio dei carichi tra collegio "a" e collegio "b";
- b) negli spazi di udienza liberati dal collegio "a", per effetto dei differimenti di cui al punto a), dovranno essere concentrate le trattazioni dei processi aventi data di iscrizione precedente al 2018 e, ove possibile, di quelli a trattazione prioritaria ex art. 132 bis disp. att. c.p.p., sempre tenendo conto del grado di priorità;
- c) i processi assegnati al collegio "b", rientranti nei criteri di priorità di cui all'art. 132 bis disp. att. c.p.p. e quelli aventi data di iscrizione precedente al 2018, saranno fissati per trattazione a partire dal mese di giugno 2022 (salvo ritardi nella copertura del ruolo "b") in ragione di 2 udienze per mese fino alla

copertura dei ruoli "c" e "e", quando il numero di udienze potrà tornare quello tabellarmente previsto; in ogni caso sarà data la previa e tempestiva comunicazione di cortesia alle parti relativamente ai processi da differire;

- d) le udienze del collegio "b" per i processi di iscrizione risalente e per i processi per materie aventi rilevante grado di priorità<sup>1</sup> saranno rinviate, salva anticipata copertura del ruolo "b", ad udienze a partire dal mese di giugno p.v.; in ogni caso sarà data la previa e tempestiva comunicazione di cortesia alle parti relativamente ai processi da differire;
- e) le udienze del collegio "b" per i restanti processi verranno differite ad udienze ricadenti a partire dal mese di gennaio 2023, anche in questo caso previa tempestiva comunicazione di cortesia alle parti;
- f) per ciò che concerne i processi assegnati a collegi con formazione non ordinaria si riserva di provvedere alla loro assegnazione mediante separato provvedimento, con analitica indicazione dei singoli processi;
- g) i procedimenti camerali di riesame del collegio "b" saranno trattati dal collegio "a";
- h) i procedimenti camerali in materia di esecuzione del collegio "a" e del collegio "b" saranno differiti a udienze successive al prossimo periodo feriale; eventuali istanze di anticipazione per motivi di urgenza saranno valutate dal Presidente del Tribunale;
- i) i provvedimenti relativi a misure di prevenzione rimasti di competenza di questo Tribunale saranno trattati successivamente al prossimo periodo feriale; eventuali istanze di anticipazione per ragioni di urgenza saranno valutate dal Presidente del Tribunale.

### 3. Per il ruolo Monocratico proveniente da U.P.:

- a) le istanze e in generale la gestione del ruolo "b" saranno curate dal titolare del ruolo "a" fino alla copertura del posto;
- b) le istanze e in generale la gestione del ruolo "c" saranno curate dal titolare del ruolo "d" fino alla copertura del posto, anche mediante supplenza;

---

<sup>1</sup> Per "rilevante grado di priorità" devono intendersi - in tutti i casi in cui è utilizzata tale locuzione - tendenzialmente i reati di cui alle previsioni stabilite nell'art. 132 bis disp. att. c.p.p., limitatamente a quelle elencate dalla lettera a) alla lettera c), oltre a quelli di cui alla lettera d) per i quali vi sia misura cautelare detentiva in corso per i fatti oggetto di imputazione)

- c) il titolare del ruolo "a" conserverà i processi a lui assegnati (tra cui 6 processi iscritti prima del 2018) e differirà - previa tempestiva comunicazione di cortesia alle parti - ad udienze a decorrere dall'anno 2023 tutti i processi aventi iscrizione successiva al 2018 e non aventi rilevante grado di priorità ex art. 132 bis disp. att. c.p.p.;
- d) il ruolo "b", in attesa di copertura e temporaneamente gestito dal titolare del ruolo "a", conserverà i processi in esso confluiti (1 dei quali iscritto prima del 2018); una volta operata la copertura, differirà - previa tempestiva comunicazione di cortesia alle parti - ad udienze a decorrere dall'anno 2023 tutti i processi aventi iscrizione successiva al 2018 e non aventi rilevante grado di priorità ex art. 132 bis disp. att. c.p.p.; fino alla data di effettiva copertura i differimenti saranno operati in udienza dal g.o.p. di riferimento dell'ufficio per il processo, al fine di non gravare le cancellerie;
- e) il ruolo "c", attualmente non coperto per assenza e in attesa di copertura temporanea e parziale mediante supplenza interna (fino ad allora gestito dal titolare del ruolo "d"), conserverà i processi in esso confluiti (tra cui 15 processi iscritti prima del 2018); il supplente designato differirà - previa tempestiva comunicazione di cortesia alle parti - ad udienze a decorrere dall'anno 2023 tutti i processi aventi iscrizione successiva al 2018 e non aventi rilevante grado di priorità ex art. 132 bis disp. att. c.p.p.; fino alla data di designazione del supplente i differimenti saranno operati dal G.o.p. di riferimento dell'ufficio per il processo, al fine di non gravare le cancellerie;
- f) il titolare del ruolo "d" conserverà - per il momento, in previsione di un intervento di riequilibrio - i processi a lui assegnati (tra cui 34 processi iscritti prima del 2018) e differirà - previa tempestiva comunicazione di cortesia alle parti - ad udienze a decorrere dall'anno 2023 tutti i processi aventi iscrizione successiva al 2017 e non aventi rilevante grado di priorità ex art. 132 bis disp. att. c.p.p.;
- g) con separato provvedimento organizzativo si provvederà al riequilibrio dei carichi di lavoro ricadenti sui titolari dei ruoli monocratici, considerata la verosimile futura copertura del ruolo penale monocratico "e";
- h) i procedimenti camerali in materia di esecuzione di competenza monocratica



ricadenti sui ruoli "a" e "c" saranno differiti a udienze successive al prossimo periodo feriale; eventuali istanze di anticipazione per motivi di urgenza saranno valutate dal Presidente del Tribunale;

- i) i procedimenti camerali in materia di appello alle sentenze del Giudice di Pace ricadenti sui ruoli "a" e "c" saranno differiti a udienze successive al prossimo periodo feriale; eventuali istanze di anticipazione per motivi di urgenza saranno valutate dal Presidente del Tribunale;
- j) i procedimenti camerali in materia di reclami ex art. 410 bis c.p.p. ricadenti sui ruoli "a" e "c" saranno differiti a udienze successive al prossimo periodo feriale; eventuali istanze di anticipazione per motivi di urgenza saranno valutate dal Presidente del Tribunale;
- k) i giudici in servizio presso l'ufficio Gip/Gup saranno chiamati a fornire un contributo per l'attività di definizione dei processi iscritti nel R.G. Trib. in anno precedente al 2018, nella misura di 36 processi (in ragione quindi di 12 ciascuno); considerata la più risalente assegnazione all'ufficio Gip/Gup del dott. Veneziano, al fine di prevenire possibili incompatibilità, allo stesso saranno assegnati processi provenienti dalla Procura Distrettuale e, in subordine, quelli aventi data di iscrizione più risalente; agli altri due giudici saranno assegnati gli ulteriori processi aventi data di iscrizione più risalente ed in via alternata; eventuali ipotesi di loro incompatibilità o astensione saranno riequilibrate con l'assegnazione in via reciproca al giudice sostituito di uno dei processi assegnati a quello designato in sostituzione, che verrà individuato dal Presidente mediante estrazione.

#### 4. Per i turni di reperibilità per riti direttissimi.

- a) a decorrere dal 12/2/2022 i turni di reperibilità settimanali per i riti direttissimi saranno coperti dai due giudici del dibattimento e dai 3 Gip, sulla base di una turnazione elaborata in accordo tra loro, comunicata tempestivamente al Presidente; eventuali variazioni saranno gestite internamente;
- b) stante la particolare condizione di emergenza ed al fine di contenere per quanto possibile l'aggravio di attività ricadente su tutti i giudici del settore penale, per i processi direttissimi relativi alle fattispecie di cui all'art. 550 c.p.p. i giudici potranno - ove lo ritengano - una volta completata la fase di convalida ed

applicazione di eventuali misure cautelari, rimettere al G.o.p. di riferimento<sup>2</sup> la trattazione del processo. I processi con rito direttissimo non soggetti a citazione diretta verranno invece conservati sul ruolo dei giudici che hanno trattato la fase di convalida e cautelare.

5. Per il monocratico da citazione diretta ex art. 550 c.p.p.

Per ciò che concerne l'attività di udienza delegata ai G.o.p. assegnati all'ufficio per il processo penale si osserva che risultano in carico 111 processi aventi data di iscrizione anteriore al 2018.

Essi dovranno pertanto essere definiti in via assolutamente prioritaria, possibilmente entro l'anno in corso. A tale scopo i giudici dovranno operare gli opportuni differimenti di processi iscritti negli anni 2020 e 2021 - sempre previa tempestiva comunicazione di cortesia alle parti - così da ottenere adeguati spazi per la trattazione di tali processi risalenti, tentando di privilegiare, nei limiti del possibile, anche la definizione dei processi iscritti nell'anno 2018.

Gli stessi G.o.p. vorranno verificare se per taluno dei processi non definibili ex art. 420 quater c.p.p. sia intervenuta prescrizione, rimettendo breve relazione sul punto.

Teramo, 11/2/2022

Il Giudice collaboratore del Presidente,  
Flavio Conciatori

Il Presidente del Tribunale

esaminati e condivisi gli interventi organizzativi urgenti che precedono, ne dispone l'approvazione con immediata applicazione.

Teramo, 11 FEB. 2022

Il Presidente del Tribunale

Carlo Calvaresi



<sup>2</sup> Al fine di facilitare l'individuazione si individuano i seguenti abbinamenti fra giudici dell'Ufficio Gip e G.o.p.: dott. Veneziano G.o.p. - dott.ssa Fazzini; dott. Procaccini - G.o.p. dott. Biscardi; dott. Prudenzano - G.o.p. dott. Scimia.